



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

“ATTIVA-MENTE”

### SETTORE e Area di Intervento:

A Assistenza – 06 Disabili

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

I volontari prestano attività di assistenza agli allievi disabili iscritti ai corsi attivati presso le Agenzie Formative FOR.AL e integrati nei percorsi biennali e triennali di Qualifica.

Il progetto che ha impiegato i volontari presso FOR.AL negli ultimi due anni, si prefiggeva, tra gli altri, il seguente obiettivo:

- **Facilitare l'intero processo di apprendimento da parte degli allievi disabili**, incrementando la percentuale degli allievi disabili che annualmente ottengono la Qualifica Professionale al termine dei corsi biennali e triennali afferenti l'Obbligo di Istruzione (Diritto/Dovere) ), aumentando così la percentuale di allievi che raggiungono un pieno successo formativo..

In riferimento alla presente progettazione, si considerano indicatori di risultato il sopraccitato parametro quantitativo, fermo restando l'**obiettivo specifico** di consentire all'interno dei nostri percorsi formativi una migliore **gestione dell'aula**, che si configura quale requisito di qualità indispensabile all'interno di classi piuttosto numerose che annoverano età anagrafica e background molto diversi tra loro (alcuni allievi provengono dalla scuola secondaria di primo grado, altri hanno già svolto esperienze diverse).

L'**obiettivo generale** è il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai percorsi didattici da parte dell'intero gruppo classe, obiettivi che consistono non soltanto nell'acquisizione di nuove conoscenze (sapere), ma soprattutto nel conseguimento di competenze tecnico-professionali (saper fare) e trasversali (saper essere). Il volontario nell'attuazione del presente progetto non sostituisce la figura del docente né supporta l'apprendimento degli allievi dal punto di vista prettamente cognitivo come fosse un “tutor”. Il ruolo del volontario sarà quello di “facilitatore” sia per quanto attiene l'esperienza personale vissuta dall'allievo a scuola (che si auspica di ben-essere) sia per quanto riguarda la sua acquisizione di competenze tecnico-pratiche che presuppongono l'utilizzo di strumenti professionali.

Non da ultimo il presente progetto si pone come principale finalità quanto espresso nel comma quarto dall'art. 1 della Legge n. 64/01: *contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani*. I giovani volontari che vi aderiscono avranno l'opportunità di essere inseriti in un contesto organizzativo complesso, favorevole all'acquisizione di **competenze trasversali** applicabili in un qualsiasi altro ambiente lavorativo.

#### **CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteri del Dipartimento: si ottempera ai criteri stabiliti dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile con Determinazione del Direttore Generale dell'11 Giugno 2009 n. 173.

#### **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

n. 2 posti senza vitto e alloggio

Sedi: A.F.T. "C. Canefri" – via Carducci 6, Novi Ligure (1 posto)  
A.F.T. "V. Melchiorre" – via Raffaello 2, Valenza (1 posto)

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

Gli ambiti di intervento e le specifiche attività svolte dai volontari possono essere così riassunte:

1. Attività di assistenza agli allievi portatori di handicap "ad personam", in quanto, a seconda della tipologia di handicap, si predisporranno modalità concrete di aiuto che agevolino la partecipazione alle attività formative;
2. Attività di sostegno nelle relazioni interpersonali degli allievi portatori di handicap: i volontari supporteranno le relazioni interpersonali e di gruppo dei disabili per favorirne le relazioni all'interno del gruppo classe e con le figure di riferimento del corso (docenti, tutor formativo, tutor aziendale, coordinatore didattico, servizi di segreteria, etc.)

*Modalità di impiego dei volontari:* i volontari svolgeranno la loro attività all'interno della struttura per un monte ore annuo pari a 1.400 ore effettive, con un orario settimanale che potrà andare da un minimo di 12 ad un massimo di 36 ore settimanali. La programmazione dell'orario di impiego dei volontari sarà stabilita in funzione delle attività.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

È requisito aggiuntivo il possesso di Diploma di Scuola Secondaria di II Grado / Diploma Professionale.

Inoltre, costituisce titolo preferenziale il possesso di conoscenze informatiche e di lingue straniere certificate.

Tali ulteriori requisiti sono giustificati dal ruolo svolto dai volontari (una sorta di "tutorato") che presuppone un certo grado di cultura generale e un atteggiamento di apertura nei confronti degli allievi.

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):** posti senza vitto e alloggio

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

1.400 ore annue su 5 giorni settimanali (min 12 ore settimanali).

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Durante lo svolgimento del Servizio Civile i volontari avranno la possibilità di seguire gratuitamente un corso di informatica di n. 120 ore che fornisce la preparazione per il sostenimento dei n. 7 esami della Patente Europea ECDL (Patente europea del computer), nonché di sostenere l'esame dei relativi moduli presso l'A.F.T. FOR.AL di Alessandria accreditata A.I.C.A (Associazione italiana per l'informatica ed il calcolo distribuito).

La certificazione ECDL è riconosciuta su tutto il territorio della Comunità Europea e costituisce credito formativo in caso di frequenza a percorsi scolastici, universitari e formativi che prevedono corsi o insegnamenti di informatica.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

**Docente: Formatore Olp Ore: n. 4**

Le attività formative di FOR.AL rivolte ai disabili:

- obiettivi e contenuti;
- organizzazione dei corsi (didattica d'aula, di laboratorio e stage, tutoraggio e coordinamento dei percorsi);

La rete territoriale: rapporti tra scuola, famiglia, servizi socio-assistenziali e associazioni di volontariato;

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

**Docente: Borgoglio Ore: n. 8**

Il MODULO ha come obiettivo fornire la formazione generale e specifica dei lavoratori ai sensi dal comma 7, art. 37 del D.Lgs 81/2008 e secondo i contenuti previsti dal nuovo accordo Stato-Regioni in materia di formazione per Lavoratori, Preposti e Dirigenti. In particolare, l'accordo prevede che la formazione sulla sicurezza dei lavoratori abbia durata variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda e sia composta da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico".

**FORMAZIONE GENERALE**

I rischi: concetti base

Classificazione dei rischi

I soggetti interessati

Gli organismi istituzionali

Diritti, doveri, obblighi e sanzioni

## FORMAZIONE SPECIFICA SECONDO MACRO CATEGORIA ATECO LIVELLO BASSO

Rischi infortuni  
Meccanici generali  
Elettrici generali  
Macchine  
Attrezzature  
Caduta dall'alto  
Rumore e vibrazioni  
Microclima e illuminazione  
Videoterminali  
DPI e ambienti di lavoro  
Stress lavoro correlato  
Movimentazione merci e manuali dei carichi  
Procedure primo soccorso e incendi

### **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

**Docente: Preziosi Ore: 8**

Principi di base della comunicazione  
Comunicazione e metacomunicazione  
Il paradosso della comunicazione  
La comunicazione patologica (squalifica, disconferma, mistificazione)  
Gli aspetti paralinguistici della comunicazione verbale  
La comunicazione non verbale  
I linguaggi non verbali: gestuale, mimico-facciale, posturale, prossemico  
I feed-back nella comunicazione non verbale  
Il sintomo come comunicazione  
Ascolto e osservazione: elementi per la lettura del contesto

### **ELEMENTI DI PSICOLOGIA**

**Docente: La Rosa Ore: 8**

Elementi di psicologia dell'handicap:  
- definizione e classificazione di handicap;  
- disturbi di apprendimento;  
- il ritardo mentale;  
- la famiglia di fronte all'handicap;

### **ELEMENTI DI PEDAGOGIA**

**Docente: Bertora Ore: 8**

Il ruolo del docente all'interno della classe;  
L'interazione fra pari all'interno del gruppo classe;  
Elementi di pedagogia speciale:

- la prospettiva inclusiva: conoscere il deficit per accettarlo, conoscere gli handicap per ridurli, valorizzare le risorse e riorganizzare gli apprendimenti;
- cenni sulla progettazione educativa: dall'analisi dei bisogni alla valutazione del progetto;
- progetti di integrazione e inclusione sociale: esempi di buone prassi;
- nuove tecnologie e handicap: esempi di buone prassi;

## **ELEMENTI DI SOCIOLOGIA**

**Docente: Zelaschi Ore: 4**

Svantaggio socio-culturale e correlazioni;  
Cenni sulla normativa vigente in relazione all'integrazione scolastica;

## **PARI OPPORTUNITA'**

**Docente: Caputo Ore: 4**

Cenni sulla normativa e sugli strumenti di attuazione per il rispetto delle Pari Opportunità nel mondo della scuola e del lavoro  
Gli ambiti di discriminazione e la multidiscriminazione  
Stereotipi, linguaggio e comunicazione

## **ALLINEAMENTO COMPETENZE**

**Docente: Caputo Ore: 6**

## **APPROFONDIMENTI**

**Docente: Formatore Olp Ore: 20**

## **VERIFICA FINALE:**

**Docente: Zelaschi Ore: 2**

N. ore: 72 totali;

Tempi di erogazione: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto, fermo restando che il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile viene erogato nei primi 90 giorni.

Tale scelta è motivata dal fatto che, considerata anche l'ampia durata dell'intervento formativo, si intende dare ai volontari la possibilità di approfondire alcuni argomenti facendo riferimento anche alla loro esperienza e alle nuove competenze in via di acquisizione; non da ultimo una simile distribuzione oraria consente ai formatori, che rivestono anche il ruolo di OLP, di fornire un quadro teorico in risposta ai quesiti che potrebbero essere posti dai volontari anche in riferimento ad eventuali criticità manifestate nel tempo.